



Roma

*Ministero dell'ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture  
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0010949 del 21/04/2008

All'Autorità Portuale del Lazio  
Porto di Fiumicino  
Via del Pesce del Voiante  
00054 Fiumicino  
(RM)  
ANTICIPATA VIA FAX 06 65047931

*Autorella* .....

*Autore* .....

*By Mittente* .....

Al Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali  
Direzione Generale per i Beni  
Architettonici ed il Paesaggio  
Servizio IV Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

Alla Regione Lazio  
Assessorato Utilizzo  
Tutela e Valorizzazione  
delle Risorse Ambientali  
Viale del Tintoretto, 432  
00142 ROMA

e p.c. Al Presidente della Commissione  
Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA/VAS  
SEDE

Alla Divisione X  
SEDE

**OGGETTO: richiesta di chiarimenti -procedura di VIA del progetto del  
PRP del porto di Fiumicino**

**OGGETTO: RICHIESTA DI CHIARIMENTI -PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO DEL PRP DEL PORTO DI FIUMICINO**

Con riferimento al progetto di cui in oggetto, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale, a seguito dell'analisi degli elaborati progettuali e del SIA e del sopralluogo effettuato in data 1° aprile 2008, ritiene necessari alcuni chiarimenti a completamento degli elaborati forniti per consentire le successive verifiche di competenza, come di seguito indicati.

**quadro di riferimento programmatico:**

1. occorre implementare la documentazione prodotta con le opportune verifiche relativamente alla congruità del progetto con le sopraggiunte variazioni dei piani regionali e locali, con particolare riferimento al nuovo Piano Territoriale Paesistico della regione Lazio e al nuovo Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Roma in corso di approvazione;
2. occorre verificare l'eventuale evoluzione dei programmi infrastrutturali dell'area, con particolare riferimento al collegamento del nuovo porto con la rete viaria e ferroviaria esistente, alla realizzazione del tratto viario Fiumicino città – Aeroporto e all'attuazione del PRUSST "Fiumicino, porta dell'area metropolitana di Roma";
3. controllare l'evoluzione dell'iter di approvazione del Piano di Gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano per il Comune di Fiumicino;
4. verificare eventuali modifiche avvenute nella perimetrazione del PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere a seguito delle opere di messa in sicurezza idraulica sul canale del Fiume Tevere effettuate dall'Autorità Portuale;
5. verificare se il Comune di Fiumicino abbia aggiornato gli elaborati grafici del PRG comprendendo la nuova configurazione del PRP, come da deliberazione n. 49 del 22.03.2006;
6. verificare lo stato di approvazione del programma integrato di intervento per la riconversione urbanistica del territorio "Fiumicino Nord- Pesce Luna".

**quadro di riferimento ambientale:**

7. l'analisi approfondita delle Valutazioni di Incidenza presentate dall'Autorità Portuale ha rilevato alcune carenze di dati fondamentali e di analisi dei contesti ambientali interessati dall'opera nelle loro reali connessioni ecologiche. Si ritiene pertanto opportuna una implementazione delle Valutazioni di Incidenza presentate, che devono diventare conformi non solo nei titoli ma anche nei

contenuti all'Allegato G al DPR 357/97 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare:

- in ogni Valutazione di Incidenza relativa ai singoli siti occorre considerare la complementarietà del progetto con le previsioni degli altri piani vigenti, che a loro volta aggiungono fattori di pressione sulle aree naturali protette già penalizzate dall'antropizzazione territoriale. Pertanto, oltre a dover tenere nella dovuta considerazione il fatto che l'area di influenza del nuovo porto di Fiumicino ricade in area di Riserva Statale, occorre valutare congiuntamente alle opere proposte anche quelle previste da tutti i piani dell'area vasta, come ad esempio il "P.G.T.U" (piano generale del Traffico Urbano), il PRG di Fiumicino e il PRGA (Piano regolatore generale degli acquedotti). Occorre inoltre effettuare una valutazione congiunta dei tre siti nel quadro di tutti i piani;
- essendo tutti e tre i SIC strettamente connessi alla risorsa idrica sia sotterranea che superficiale, assume un'importanza fondamentale comprendere nelle valutazioni di incidenza informazioni sia sulle fonti di approvvigionamento sia sulle necessità della fornitura idrica per le diverse fasi di cantiere e di esercizio, tenendo in considerazione le previsioni di fabbisogno idrico in relazione all'atteso incremento della popolazione, alle infrastrutture acquedottistiche programmate dall'ATO2, e agli accordi prospettati con l'ACEA nell'ambito del SIA, anche analizzando gli eventuali impatti diretti e indiretti sui SIC/ZPS delle opere necessarie aggiuntive a quelle già programmate. Occorre analizzare le connessioni ecologiche dei siti protetti con i bacini idrici superficiali e sotterranei e valutare eventuali incidenze dell'aumento dei fabbisogni e delle fonti di approvvigionamento;
- occorre, inoltre, analizzare gli effetti diretti delle opere sulla risorsa idrica (emungimento, inquinamento) e indiretti derivanti dalla impermeabilizzazione del suolo, indicando sia la capacità di ricarica delle falde che gli effetti indiretti sui tre siti protetti di tutte le opere previste nell'ambito del PRP anche quelle residenziali, esercizi commerciali, parcheggi, nuova viabilità ecc. nonché quelli cumulativi con la futura lottizzazione "Pesce Luna" alle spalle del porto;
- occorre considerare gli impatti indiretti conseguenti alla realizzazione delle opere di progetto sui SIC e sulla stessa Riserva Statale del Litorale Romano ed in particolare sul SIN della riserva di Coccia di Morto, relativamente all'inquinamento marino che sotto forma di aerosol inquinato può incidere negativamente su tutta la vegetazione costiera anche verso l'interno, all'eventuale arretramento della linea di costa, all'aumento della pressione antropica, all'eventuale incremento dell'inquinamento atmosferico, al fattore negativo di pressione sui siti protetti conseguente dall'incremento del turismo ecc, valutando come le opere di progetto possano incidere direttamente o indirettamente con la continuità ambientale della Riserva del Litorale Romano;
- occorre analizzare anche nell'ambito della valutazione d'incidenza il fenomeno di erosione in atto nella fascia costiera laziale e l'interferenza delle opere portuali soprattutto con il SIC di Macchia Grande, anche in considerazione del possibile innalzamento del livello del mare determinato dai cambiamenti climatici che potrà aggravare il problema dell'erosione;

- occorre verificare lo stato attuale degli habitat prioritari e non presenti nei SIC Macchia Grande cod. IT6030023 e Isola Sacra SIC cod. IT6030024, anche in considerazione dello stato di minaccia elevata sul territorio nazionale di alcuni di tali habitat. In virtù della presenza di una zona umida importante nel SIC/ZPS Lago di Traiano, anche in assenza di habitat, occorre valutare il possibile effetto diretto e/o indiretto delle opere/piani sull'ambiente idrico.
8. occorre esaminare e indicare la reversibilità o irreversibilità degli impatti diretti e indiretti del progetto, e delle opere annesse, sugli ambienti naturali o in fase di rinaturalizzazione anche non protetti, presenti nell'area o nelle vicinanze, specificando l'entità delle interruzioni ecologiche così generate (interruzione o riduzione di corridoi, di *stepping stones* e di potenziali nodi di una rete ecologica di ordine comunale e provinciale)
  9. occorre fornire documentazione relativa alla compatibilità dell'opera con gli obiettivi di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio, individuati dal PTPR della Regione Lazio in corso di approvazione per l'ambito "*Paesaggio Naturale*" che interessa la zona costiera immediatamente a sud della riserva Coccia di Morto e di fronte alla nuova lottizzazione "*Pesce Luna*", zona individuata anche nell'ambito "*Parchi e riserve naturali*" dal medesimo Piano. Indicare inoltre le iniziative che si intendono assumere ai fini del superamento e compensazione di tali vincoli.
  10. occorre infine riesaminare la mappatura dei fondali dell'area vasta interessata dal progetto e riverificare l'eventuale presenza di praterie di *Posidonia oceanica* e valutare gli eventuali impatti generati dalla fase di cantiere e di esercizio nel breve e lungo periodo.

### modalità e tempi di consegna

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata Via Fax.

Si comunica altresì che qualora tale termine decorra senza esito, saranno date disposizioni alla Commissione VIA per concludere l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, prima della scadenza del termine, può inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

I chiarimenti (3 copie in formato cartaceo e qualora disponibili 3 copie in formato elettronico) dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale), Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Si ricorda in merito che l'elaborato in questione è acquisibile sul sito Internet [www.dsa.minambiente.it](http://www.dsa.minambiente.it), secondo il percorso *homepage – area libera consultazione – documenti*.

Inoltre, copia della documentazione richiesta dovrà essere trasmessa alle altre Amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i beni e le attività culturali e Regione Lazio) nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e i suoi allegati.

Qualora sulla base di valutazioni effettuate successivamente alla presentazione dell'istanza o a seguito delle integrazioni richieste, codesta società ritenesse apportare eventuali modifiche al progetto originariamente presentato, unitamente alla presentazione delle modifiche dovrà essere trasmessa una dichiarazione con il valore aggiornato del costo delle opere e l'attestazione del pagamento dell'eventuale saldo dovuto per il contributo dello 0.5 per mille ai sensi dell'art. 27 della legge 30 aprile 1999 n. 136 e s.m.i.

Questo Ministero si riserva di valutare a seguito dell'esame della documentazione ricevuta l'opportunità di richiedere al proponente la pubblicazione di un avviso al pubblico al fine della consultazione e l'espressione di eventuali osservazioni.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE III  
(Dott. Mariano Grillo)